
Mezzogiorno: Fondazione con il Sud, venerdì 12 maggio a Caivano “Manifesto alla rovescia: il sociale prima dell’economico per uno sviluppo possibile”

In occasione del termine di mandato di Carlo Borgomeo, da 14 anni alla guida della Fondazione con il Sud, venerdì 12 maggio, dalle 10,30 alle 17, si terrà un incontro a Parco Verde, a Caivano (Na), in un ideale confine di cosa può rappresentare in prospettiva “il sociale prima dell’economico” nelle logiche e nelle politiche di sviluppo al Sud. “Una visione che segna un passaggio fortemente significativo della storia della Fondazione, del suo percorso di missione, nella sua azione di provocare, sostenere e accompagnare il cambiamento nelle comunità. Per questo, ribaltiamo l’approccio e partiamo da quanto è già stato fatto nei territori per immaginare e tratteggiare il futuro prossimo del Sud. Lo facciamo nella convinzione che la coesione sociale sia la premessa dello sviluppo economico”, si legge in una nota della Fondazione. Da qui il titolo “Con il Sud, un futuro già visto”, ovvero già intrapreso e davvero possibile, e l’idea del “manifesto alla rovescia” per ribaltare il paradigma dello sviluppo che vede “prima” la crescita economica, ma anche prima la mera teoria. Per la Fondazione, “l’Italia ha davanti a sé una fase epocale per cambiare realmente e ridurre il divario di cittadinanza Nord-Sud, e in questa fase di paradossale incertezza su come e se utilizzare le risorse, il Terzo settore, con le sue tante sperimentazioni e modelli di vero cambiamento nel Sud Italia, può dare un fondamentale contributo di visione e concretezza”. “Sarà un momento di riflessione sul futuro del nostro Sud, partendo dal lavoro e dalle esperienze di rete avviate in questi anni ‘con’ le organizzazioni di Terzo settore e le comunità locali nelle regioni meridionali, attraverso la testimonianza di alcuni protagonisti del processo di cambiamento in atto nei territori”, spiega la Fondazione.

Gigliola Alfaro